



Berna, 13 Dicembre 2024

---

# **Modifica della legge federale concernente il conferimento del carattere obbligatorio generale al contratto collettivo di lavoro (LOCCL)**

Rapporto relativo ai risultati della procedura di consultazione sulla proposta di attuazione della mozione 21.3599 CET-N

---



## Indice

<b>1</b>	<b>Contesto</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Contenuto dell'avamprogetto in consultazione</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Procedura di consultazione</b> .....	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>Risultati della consultazione</b> .....	<b>4</b>
<b>4.1</b>	<b>Cantoni</b> .....	<b>4</b>
<b>4.1.1</b>	<b>Favorevoli al progetto nel suo insieme</b> .....	<b>4</b>
<b>4.1.2</b>	<b>Contrari al progetto</b> .....	<b>4</b>
<b>4.2</b>	<b>Partiti politici</b> .....	<b>4</b>
<b>4.3</b>	<b>Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna che operano a livello nazionale</b> .....	<b>5</b>
<b>4.4</b>	<b>Associazioni mantello dell'economia</b> .....	<b>5</b>
<b>4.4.1</b>	<b>Favorevoli al progetto nel suo insieme</b> .....	<b>5</b>
<b>4.4.2</b>	<b>Favorevole al progetto con proposte di modifica</b> .....	<b>6</b>
<b>4.5</b>	<b>Altre cerchie interessate</b> .....	<b>6</b>
<b>4.5.1</b>	<b>Favorevoli al progetto nel suo insieme</b> .....	<b>6</b>
<b>4.5.2</b>	<b>Favorevoli al progetto con proposte di modifica</b> .....	<b>7</b>
<b>4.5.3</b>	<b>Contrari al progetto</b> .....	<b>7</b>
<b>4.5.4</b>	<b>Contrari al progetto con proposte di modifica</b> .....	<b>8</b>
<b>4.6</b>	<b>Divisione delle due mozioni</b> .....	<b>8</b>
<b>5</b>	<b>Lista dei partecipanti</b> .....	<b>8</b>

## 1 Contesto

La mozione CET-N è stata adottata il 1° giugno 2022 da entrambe le Camere federali. La mozione incarica il Consiglio federale di adottare le misure necessarie affinché le commissioni paritetiche (CP) dei CCL di obbligatorietà generale siano vincolate sia a pubblicare i loro rapporti annuali sui contributi ai costi d'esecuzione dei CCL, sia a rendere conto sullo scopo e l'utilizzo dei mezzi a disposizione nel capitale di fondo in modo che la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) possa incaricare il Controllo federale delle finanze (CDF) di effettuare la verifica delle finanze.

Il 24 gennaio 2024 il Consiglio federale ha aperto la procedura di consultazione sulla modifica della legge federale concernente il conferimento del carattere obbligatorio generale al contratto collettivo di lavoro (LOCCT; RS 221.215.311).

L'avamprogetto in consultazione è una conseguenza ai mandati che il Parlamento ha affidato al Consiglio federale in adozione della mozione 20.4738 Ettlín «Proteggere il partenariato sociale da attacchi inaccettabili»<sup>1</sup> e della mozione 21.3599 della Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale (CET-N) «Trasparenza sui mezzi finanziari delle commissioni paritetiche».

## 2 Contenuto dell'avamprogetto in consultazione

Il Consiglio federale propone di modificare l'articolo 5 LOCCL aggiungendo due capoversi (cpv. 3 e 4) che consentono un diritto di consultazione dei conti annuali delle CP da parte di tutti i datori di lavoro e tutti i lavoratori sottoposti a un CCL di obbligatorietà generale che lo richiedono. Il progetto non risponde esattamente alla domanda della mozione che richiede la pubblicazione di questi conti.

## 3 Procedura di consultazione

La procedura di consultazione si è svolta dal 24 gennaio al 1° maggio 2024. I Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna che operano a livello nazionale, le diverse associazioni dell'economia e le associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori sono stati invitati ad esprimersi sul disegno di legge e il suo rapporto esplicativo. Questa procedura è stata inviata a 171 destinatari. Il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) ha ricevuto 58 prese di posizione, presentate qui sotto.

	<b>Destinatari/partecipanti</b>	<b>Invitati</b>	<b>Prese di posizione ricevute</b>
1	Cantoni (incl. CdC <sup>2</sup> )	27	20
2	Partiti politici	10	4
3	Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna che operano a livello nazionale	3	1
4	Associazioni mantello dell'economia	8	4
5	Altre cerchie interessate	123	29
	<b>Totale</b>	<b>171</b>	<b>58</b>

<sup>1</sup>Per visualizzare i risultati della consultazione relativa all'attuazione della mozione Ettlín ci si deve riferire alla relativa proposta.

<sup>2</sup>Conferenza dei Governi cantonali

Il presente rapporto riassume le motivazioni più importanti o più frequenti. Tutte le prese di posizione sono pubblicate su Internet<sup>3</sup>. La lista dei destinatari e delle sigle utilizzate è **in allegato** a questo rapporto.

## **4 Risultati della consultazione**

### **4.1 Cantoni**

#### **4.1.1 Favorevoli al progetto nel suo insieme**

18 Cantoni (*AG, AI, BE, BL, BS, GL, GR, NE, OW, SG, SH, SO, TI, UR, VD, VS, ZG e ZH*) sostengono il progetto senza proporre modifiche al testo presentato.

Le principali argomentazioni avanzate da questi Cantoni a favore del progetto sono le seguenti:

L'avamprogetto in consultazione rispetta la libertà economica, l'interesse pubblico e la proporzionalità, dal momento che solo coloro direttamente coinvolti, ovvero i datori di lavoro e i dipendenti che pagano i contributi, beneficerebbero di tale diritto di consultazione dei conti.

La possibilità scaturita dalla proposta di consultare l'utilizzo dei contributi sarebbe corretta per i lavoratori e i datori di lavoro sottoposti a un CCL di obbligatorietà generale. Sapere come vengono utilizzati i loro contributi è un interesse legittimo dei lavoratori e dei datori di lavoro. È giusto che abbiano un diritto di consultazione della contabilità delle CP diretto, semplice e gratuito e che non si debbano rivolgere alla SECO attraverso una procedura basata sul principio di trasparenza nell'amministrazione sancito dalla legge federale, perché potrebbe essere complicato.

Il diritto di consultare i conti annuali delle CP previsto dall'avamprogetto favorisce la trasparenza e un uso più adeguato dei contributi ai costi d'esecuzione così come una costituzione più appropriata delle riserve finanziarie. Verrebbe così garantita un'esecuzione efficace dei CCL.

#### **4.1.2 Contrari al progetto**

Due Cantoni sono contrari al progetto di modifica di legge.

GE si oppone all'avamprogetto presentato. Considera che non sia necessario fornire un diritto diretto di consultazione dei conti annuali delle CP ai lavoratori e ai datori di lavoro sottoposti a un CCL di obbligatorietà generale dal momento che già ora tutti coloro direttamente coinvolti possono avere accesso a tali documenti attraverso una procedura che si basa sulle disposizioni legali federali o cantonali in materia di informazione del pubblico e di accesso ai documenti.

Anche LU è contrario all'avamprogetto, ma non ne spiega le motivazioni. Tuttavia, fa notare l'eventuale sovraccarico amministrativo che questo diritto di consultazione potrebbe comportare alle CP.

## **4.2 Partiti politici**

Il PS è favorevole all'avamprogetto perché rafforza la trasparenza sull'utilizzo dei mezzi provenienti dai fondi delle CP. I lavoratori e i datori di lavoro sottoposti a un contratto collettivo di lavoro che prevede dei contributi per l'esecuzione e la formazione continua dichiarati di obbligatorietà generale devono poter consultare i conti annuali su richiesta. Qualora tali richieste dovessero comportare un onere amministrativo notevole sarà opportuno prevedere

---

<sup>3</sup>[www.admin.ch](http://www.admin.ch) > diritto federale > procedure di consultazione > procedure di consultazione concluse > 2024 > DEFR

delle risorse aggiuntive. Tuttavia, si dovrebbero autorizzare delle forme di attuazione efficaci a livello di risorse, per esempio l'invio elettronico dei conti annuali.

I Verdi Svizzeri sono d'accordo con l'avamprogetto senza ulteriori commenti.

Il PLR sostiene il bisogno di trasparenza e di condivisione per quanto riguarda l'uso del capitale del fondo e di altre risorse da parte delle CP. Tale misura rafforza la fiducia del pubblico nel sistema dei contratti collettivi di lavoro e garantisce che i fondi siano utilizzati in maniera responsabile e nell'interesse dei lavoratori. A questo proposito sostiene gli sforzi della mozione che richiedono maggiore trasparenza. I dettagli dell'applicazione di questa mozione devono però ancora essere chiariti in maniera approfondita tenendo conto delle prese di posizione ricevute.

L'UDC accoglie l'avamprogetto perché favorevole a una maggiore rendicontazione da parte delle CP ed è contrario ai flussi finanziari abusivi. L'UDC sostiene espressamente questa iniziativa. Denuncia tuttavia l'oscuramento dei flussi finanziari che secondo lui fa purtroppo parte di un modello d'affari per il finanziamento di prestazioni non pertinenti. Molti CCL di obbligatorietà generale, per esempio, contengono dei meccanismi di rimborso tramite versamenti a organizzazioni dei lavoratori e in alcuni casi a organizzazioni di datori di lavoro che non sono corredate di nessuna prestazione specifica. Tali versamenti non sono giustificabili. Per questo ritiene che si debba fare di più di quanto indicato nel disegno di legge. Propone quindi di adattarlo vietando qualsiasi meccanismo di rimborso per ridurre i contributi dei membri delle associazioni dei lavoratori e/o dei datori di lavoro e introducendo l'obbligo per le CP di pubblicare online i loro conti annuali dettagliati.

### **4.3 Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna che operano a livello nazionale**

L'*Unione delle città svizzere* ritiene che la proposta del Consiglio federale sia commisurata e la supporta perché migliora la trasparenza, semplifica la consultazione e tutela la libertà economica delle CP.

### **4.4 Associazioni mantello dell'economia**

#### **4.4.1 Favorevoli al progetto nel suo insieme**

L'USS approva la proposta del Consiglio federale perché rafforza la trasparenza sull'utilizzo dei fondi delle CP. Pone tuttavia l'attenzione sul fatto che tali richieste possono determinare un notevole incremento del lavoro amministrativo; per questo si dovrebbero attuare delle misure efficaci in termini di risorse, per esempio l'invio elettronico dei bilanci annuali, come suggerito anche dal PS.

L'USAM ha riassunto le diverse posizioni dei suoi membri e premette che questi ultimi hanno pareri diversi in merito all'attuazione della mozione da parte del Consiglio federale. La maggioranza delle prese di posizione (tra cui figurano anche quelle dell'industria delle opere di finitura, di *HotellerieSuisse* e di altre associazioni) è a favore della proposta del Consiglio federale. La posizione della minoranza dell'USAM è consultabile al punto 4.5.4. Le CP dei CCL di obbligatorietà generale sottostanno a un'autorità di vigilanza. Alcune restrizioni al libero esercizio dell'attività delle CP più importanti di quelle previste dalla regolamentazione proposta dal Consiglio federale sono state rifiutate perché il principio di libertà economica si applica anche agli organi d'esecuzione paritetici di un CCL di obbligatorietà generale.

Secondo *Travail.Suisse* la modifica di legge proposta dalla LOCCL è ragionevole. Teme tuttavia che a seguito dell'aumento di trasparenza, le numerose richieste e l'elevato bisogno di informazioni da parte dei datori di lavoro o dei giornalisti causino un aumento dei costi per le CP. Ciò non va nella direzione di un'esecuzione efficace, non burocratica e poco costosa.

#### **4.4.2 Favorevole al progetto con proposte di modifica**

La *Società svizzera degli impiegati di commercio* accoglie la proposta di modifica. Ciononostante, ritiene importante aggiungere spiegazioni supplementari alle informazioni finanziarie, in modo da evitare fraintendimenti. Una possibilità che vale la pena valutare sarebbe quella di allegare ogni volta i rapporti di verifica della SECO. In questo modo si ridurrebbe al minimo il rischio di trarre conclusioni sbagliate dai conti annuali o di interpretarli male.

#### **4.5 Altre cerchie interessate**

I pareri delle altre cerchie interessate sono riassunti qui sotto. 29 partecipanti si sono espressi, 22 di questi sono favorevoli al progetto e sette si sono dichiarati contrari.

##### **4.5.1 Favorevoli al progetto nel suo insieme**

*EIT.Swiss* accoglie l'avamprogetto del Consiglio federale che permetterà di migliorare la Comunicazione diretta tra lavoratori e datori di lavoro.

*Suisstec, Holzbau Schweiz* e *AM Suisse* accolgono l'avamprogetto sottolineando che si deve garantire che non ci sia un'eccessiva regolamentazione, perché ciò porterebbe a un onere amministrativo sempre maggiore. Rifiutano una regolamentazione che vada oltre alla procedura di consultazione.

*Swiss Catering Association SCA, HotellerieSuisse* e *HotellerieSuisse Zürich und Region* concordano con l'obiettivo della procedura di consultazione, ovvero quello di creare una maggiore trasparenza. Riconoscono che la CP del CCNL dell'industria alberghiera e della ristorazione pubblica i suoi conti dopo molti anni sul suo sito internet. Sono contrari a una restrizione del libero esercizio delle CP che vada oltre a quello che prevede effettivamente la procedura di consultazione dell'articolo 5 LOCCL. Precisano che la libertà economica si applica anche agli organi esecutivi paritetici di un CCL di obbligatorietà generale. L'associazione non vede regolamentazioni più estese giustificabili da un interesse pubblico e che non violino il principio di proporzionalità.

*Unia, Syndicom* e *Kapers Vereinigung des Kabinenpersonals* accolgono l'avamprogetto perché rafforza la trasparenza sull'utilizzo dei fondi delle CP. Pongono tuttavia l'attenzione sul fatto che tali richieste possono determinare un notevole incremento del lavoro amministrativo; per questo si dovrebbero attuare delle misure efficaci in termini di risorse, per esempio l'invio elettronico dei conti annuali.

*Gewerbeverband der Stadt Zürich GVZ* fa riferimento alla presa di posizione dell'USAM in cui i membri sono soprattutto favorevoli all'avamprogetto così come presentato dal Consiglio federale.

La *Zürcher Handelskammer* e *Arbeitgeber Zürich VZH* accolgono la proposta di modifica del Consiglio federale che favorisce la trasparenza. Tale proposta è d'interesse pubblico e non compromette la libera concorrenza delle associazioni coinvolte o delle commissioni paritetiche. Dal momento che soltanto le persone direttamente coinvolte, ovvero i datori di lavoro e i lavoratori che pagano i contributi per l'esecuzione, possono far valere il loro diritto di consultare i conti, la soluzione proposta è proporzionata.

*transfair* non si oppone a una maggior trasparenza all'interno delle commissioni paritetiche. Ma questa deve essere proporzionata e non deve aumentare in maniera sproporzionata i costi delle CP. *transfair* contesta una modifica di legge sulla base di sospetti infondati. La modifica della legge proposta nella LOCCL è però sostenibile.

Forum PMI sostiene la proposta di modifica di legge presentata dal Consiglio federale. Le CP che si assumono compiti nell'ambito dell'esecuzione dei CCL e che li finanziano grazie a contributi obbligatori dovranno garantire un accesso gratuito ai loro conti annuali dettagliati. Ciò permetterebbe di garantire che le entrate vengano usate nell'interesse dei contribuenti e non per attività non attinenti.

L'*Union des associations patronale du second œuvre romand UAP SOR* appoggia il diritto di consultazione presentato nella proposta di modifica di legge finché il numero di richieste rimane basso. Dal momento che il CCL romando per l'industria delle opere di finitura può essere applicato a circa 6000 aziende e 30.000 lavoratori, è evidente che accordare tale possibilità a tutti implica assumersi il rischio di essere sommersi da richieste in un futuro.

#### **4.5.2 Favorevoli al progetto con proposte di modifica**

*Swissmem* approva il diritto di consultazione previsto nell'avamprogetto ma pretende ancora più trasparenza. Richiede che vengano concluse convenzioni sulle prestazioni con le parti sociali e che vengano pubblicati in modo da garantire un uso corretto dei contributi e un trattamento equo tra i membri e i cosiddetti "dissidenti". Le parti sociali devono presentare le prove dei costi e delle prestazioni fornite. Senza tali prove non è possibile determinare se i contributi sono utilizzati correttamente e se i "dissidenti" vengono trattati alla pari dei membri.

*ISOLSUISSE* sostiene la proposta di modifica ma suggerisce di cambiare al singolare il termine «organi» (diventando «organo») nell'avamprogetto dell'articolo 5 capoverso 3 LOCCL in modo da capire chiaramente che sono solo le CP che sono coinvolte e non le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori. Per mantenere un basso costo amministrativo per le CP, l'associazione ritiene che la formulazione dell'articolo 5 capoverso 3 LOCCL così come espressa lasci la possibilità di avvalersi del diritto di consultazione mediante la pubblicazione dei conti sul sito web della CP.

Il sindacato SIT approva l'avamprogetto del Consiglio federale ma osserva che i sindacati che non sono parti contraenti nei CCL negli ambiti interessati sono comunque coinvolti direttamente nel diritto di consultazione dei conti delle CP a favore dei loro membri. Richiede di conseguenza che venga riconosciuto anche a loro il diritto previsto per i datori di lavoro e i lavoratori subordinati.

La FER e l'*Union des associations patronales genevoises UAPG* approvano l'avamprogetto se si precisa che i conti possono essere consultati presso la sede delle CP. Ritiene che l'interpretazione dei conti non sia chiara per chi non è esperto di contabilità e questo potrebbe causare delle interpretazioni erronee. Crede quindi che tale diritto di consultazione debba essere disciplinato e i conti debbano poter essere spiegati ai richiedenti.

Il *Centre Patronal* è d'accordo con l'avamprogetto del Consiglio federale ma suggerisce di aggiungere un capoverso all'articolo 5 LOCCL che sancisca dei principi oggi contenuti nelle direttive sui contributi della SECO, quali per esempio l'ammontare dei contributi, i giustificativi delle spese, la costituzione molto limitata di accantonamenti, un trattamento equo tra "dissidenti" e membri delle associazioni così come un sistema di controllo interno.

#### **4.5.3 Contrari al progetto**

Il *Centre patronal valaisan (Bureau des métiers)* parla a nome di molte organizzazioni di datori di lavoro che sono membre del suddetto Centro e di firmatari di diversi contratti collettivi di lavoro nel Vallese. È contraria alla proposta di modifica. Consentire a tutti i lavoratori e datori di lavoro interessati l'accesso ai conti delle CP implica un potenziale carico di lavoro eccessivo. Tutti i lavoratori e datori di lavoro sono rappresentati all'interno delle CP per mezzo di delegazioni dei datori di lavoro e sindacati. Se un datore di lavoro o un lavoratore desidera ricevere delle informazioni si deve rivolgere ai rispettivi rappresentanti, i quali hanno sempre

accesso a tutti i dettagli dei conti annuali in questione e possono così informare efficacemente i richiedenti. Bisogna assolutamente evitare di sovraccaricare le CP in modo che si concentrino sul loro lavoro e soprattutto sulla supervisione e il controllo dell'applicazione e del rispetto dei CCL. Qualora tale disposizione venisse comunque adottata sarebbe auspicabile limitare tale diritto alla mera consultazione dei conti senza permettere di fare domande alle CP.

#### 4.5.4 Contrari al progetto con proposte di modifica

La SSIC, *swissstaffing*, *Arbeitgeberverband Region Basel* e una minoranza dei membri dell'USAM sono contrari alla proposta messa in consultazione perché non attua i mandati della mozione. I flussi finanziari per l'esecuzione e la formazione in un CCL di obbligatorietà generale devono essere rigorosamente separati dai flussi finanziari delle organizzazioni delle parti sociali stesse, motivo per cui propongono, come l'UDC e per gli stessi motivi, di adattare il disegno di legge vietando qualsiasi meccanismo di rimborso per ridurre i contributi dei membri delle organizzazioni dei lavoratori e/o dei datori di lavoro introducendo l'obbligo per le CP di pubblicare online i loro conti annuali dettagliati.

*Gastrosuisse* suggerisce le stesse modifiche della SSIC al progetto perché i flussi finanziari per l'esecuzione del CCL e della formazione non devono servire a sovvenzionare i membri delle associazioni contraenti dei CCL di obbligatorietà generale.

L'UPSC è scettica di fronte al testo messo in consultazione dal Consiglio federale. Contrariamente al Consiglio federale, ritiene che se tale diritto di consultazione alla SECO è troppo poco conosciuto, ciò non rappresenta un motivo per stabilire il diritto alla consultazione diretta dei singoli individui presso una CP. Per questo è fermamente convinta che non sia necessario creare un diritto d'accesso speciale per il datore di lavoro o il lavoratore a diretto contatto con le CP, inoltre intaccherebbe l'autonomia di queste ultime dato che sarebbe regolamentato dallo Stato. Sarebbe più comprensibile inserire un nuovo articolo 5 capoversi 3 e 4 nella LOCCL aggiungendo che tutti i datori di lavoro o lavoratori hanno il diritto di essere informati se si può provare un legittimo interesse. Inoltre, il testo della legge non deve menzionare che la procedura d'accesso è gratuita, perché questo potrebbe costituire un incentivo ulteriore a presentare continuamente richieste d'accesso a volte inutili. Nel concreto naturalmente questa procedura sarebbe in genere gratuita. Tuttavia, una CP deve avere la possibilità di addebitare dei costi in casi specifici (per esempio in caso di ripetizione). L'UPSC propone anche di riformulare l'articolo 5 capoverso 4 LOCCL stabilendo che i conti annuali dettagliati corrispondano ai conti annuali dettagliati che la commissione paritetica presenta alla SECO.

#### 4.6 Divisione delle due mozioni

Dieci partecipanti alla consultazione si sono espressi riguardo l'applicazione delle mozioni Ettlín e CET-N in un'unica proposta (UDC, USAM, USI, AM Suisse, EIT.Swiss, Arbeitgeberverband Region Basel, SSIC, Swissmem, VZH e ZHK). Questi partecipanti richiedono di separare le due mozioni e di trattarle in maniera indipendente in quanto in Parlamento non sono mai state trattate insieme e hanno dei contenuti diversi. Ribadiscono anche l'opzione di discutere i due argomenti in momenti diversi. Sottolineano infine che se il Parlamento respingesse una delle due proposte, tutto il pacchetto verrebbe bocciato.

### 5 Lista dei partecipanti

#### 1. Kantone / Cantons / Cantoni

AG	Aargau / Argovie / Argovia
AI	Appenzell Innerrhoden / Appenzell Rhodes-Intérieures / Appenzello Interno

BE	Bern / Berne / Berna
BL	Basel Landschaft / Bâle-Campagne / Basilea Campagna
BS	Basel Stadt / Bâle-Ville / Basilea Città
GE	Genève / Genf / Ginevra
GL	Glarus / Glaris / Glarona
GR	Graubünden / Grisons / Grigioni
LU	Luzern / Lucerne / Lucerna
NE	Neuchâtel / Neuenburg
OW	Obwalden / Obwald / Obvaldo
SG	St. Gallen / Saint-Gall / San Gallo
SH	Schaffhausen / Schaffhouse / Sciaffusa
SO	Solothurn / Soleure / Soletta
TI	Ticino / Tessin
UR	Uri
VD	Vaud / Waadt
VS	Valais / Wallis / Vallese
ZG	Zug / Zoug / Zugo
ZH	Zürich / Zurich / Zurigo

## 2. Politische Parteien

Partis politiques

Partiti politici

Die Grünen Les VERT-E-S I VERDI	GRÜNE Schweiz Les VERT-E-S suisses Verdi Svizzeri
FDP PLR PLR	FDP. Die Liberalen PLR. Les Libéraux-Radicaux PLR. I Liberali Radicali
SP PS PS	Sozialdemokratische Partei der Schweiz Parti socialiste suisse Partito socialista svizzero
SVP UDC UDC	Schweizerische Volkspartei Union Démocratique du Centre Unione Democratica di Centro

## 3. Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und der Berggebiete

Associations faitières des communes, des villes et des régions de montagne

Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

SSV	Schweizerischer Städteverband
UVS	Union des villes suisses
UCS	Unione delle città svizzere

4. Verbände der Wirtschaft  
Associations de l'économie  
Associazioni dell'economia

KFMV	Kaufmännischer Verband Schweiz
SEC	Société suisse des employés de commerce
SIC	Società svizzera degli impiegati di commercio
SGB	Schweiz. Gewerkschaftsbund
USS	Union syndicale suisse
USS	Unione sindacale svizzera
SGV	Schweizerischer Gewerbeverband
USAM	Union suisse des arts et métiers
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
Travail.Suisse	Travail.Suisse

5. Weitere interessierte Kreise  
Autres milieux intéressés  
Altre cerchie interessate

AM Suisse	Arbeitgeberverband Landtechnik, Metallbau, Hufschmiede
AM Suisse	Association patronale, Technique agricole, Construction métallique, Maréchalerie
AM Suisse	Associazione di datori di lavoro, Tecnica agricola, Metalcostruzione, Fabbri maniscalchi
-	Arbeitgeberverband Region Basel
Bureau des métiers	Das Walliser Arbeitgeberzentrum Le centre patronal valaisan
-	Centre Patronal
-	EIT.swiss
FER	Fédération des Entreprises Romandes
GastroSuisse	Verband für Hotellerie und Restauration in der Schweiz Fédération nationale de l'hôtellerie-restauration Federazione dell'Albergheria e della Ristorazione svizzera
Holzbau Schweiz	Brachenverband Holzbau Schweiz Associazione di categoria Holzbau Schweiz
-	HotellerieSuisse

Isolsuisse	Der Verband Schweizerischer Isolierfirmen
Kapers	Kapers Cabin Crew Union
-	KMU-Forum Forum PME Forum PMI
KGV ZH	KMU- und Gewerbeverband Kanton Zürich
SBV SSE SSIC	Schweizerischer Baumeisterverband Société Suisse des Entrepreneurs Società Svizzera degli Impresari-Costruttori
SCA	Swiss Catering Association
SFF UPSV UPSC	Schweizer Fleisch-Fachverband Union Professionnelle Suisse de la Viande Unione Professionale Svizzera della Carne
SIT	Syndicat interprofessionnel de travailleuses et travailleurs
suissetec	Schweizerisch-Liechtensteinischer Gebäudetechnikverband Association suisse et liechtensteinoise de la technique du bâtiment Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione
-	Swissmem
swissstaffing	Verband der Personaldienstleister der Schweiz Association suisse des prestataires de services de l'emploi Associazione svizzera dei prestatori di personale
Syndicom	Gewerkschaft Medien und Kommunikation Syndicat des médias et de la communication Sindacato dei media e della comunicazione
-	transfair
UAPG	Union des Associations Patronales Genevoises
UAP-SOR	Union des associations patronales du second œuvre romand
-	Unia
VZH	Arbeitgeber Zürich
ZHK	Zürcher Handelskammer
ZHV	Zürcher Hotellerie-Verein (HotellerieSuisse Zürich und Region)